



# Diario della Comunità

notiziario della Comunità Pastorale di Capanne - Marti - Montopoli

Telefono: 0571467007; 0571461881; 0571146916

Cellulare: 3512940226 (anche sms e whatsapp)

Email: [parrocchia@parrocchiamontopoli.it](mailto:parrocchia@parrocchiamontopoli.it)

[s.giusepecapanne@gmail.com](mailto:s.giusepecapanne@gmail.com)

Sito internet: [www.parrocchiamontopoli.it](http://www.parrocchiamontopoli.it); [www.giubilate.it](http://www.giubilate.it)

Facebook: Comunità Pastorale di Capanne-Marti-Montopoli

Instagram: [capanne\\_marti\\_montopoli](https://www.instagram.com/capanne_marti_montopoli)



Anno 1, Numero 12

Domenica, 29 Novembre 2020

## IL DIARIO A COLORI

Da questa I Domenica di Avvento, oltre al nuovo messale il nostro giornalino esce con una veste grafica tutta rinnovata: non solo raddoppiano le pagine, ma si arricchisce di foto a colori e varie rubriche di attualità, interesse storico, gastronomico, giardinaggio e tempo libero.

Erede dei notiziari parrocchiali delle nostre comunità (Diario della Pieve, ideato dal Pievano montopolese Maltini nel 1963, che ha assunto negli ultimi mesi cadenza quindicinale, La Fiammella di Capanne dal Priore Terreni, La Voce della Parrocchia di Marti dal Pievano Falchi) il nuovo giornalino ha l'ampio scopo di essere il notiziario della Comunità Pastorale di Capanne - Marti - Montopoli ed anche strumento di contatto con il territorio e la sua storia in evoluzione.

Cambiano nome e formato ma non cambia la sua *mission*: entrare nelle case delle nostre parrocchie con discrezione e puntualità. Continuerà a farlo nei modi consueti: consegnato dai volontari o distribuito all'ingresso della chiesa e nei negozi paesani. Presto anche in formato digitale sottoforma di newsletter.

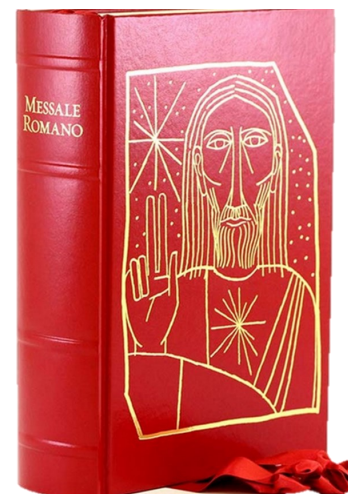
Come tutta la nostra vita comunitaria è ancora *work in progress*, e richiede la collaborazione di tutti con proposte e critiche costruttive.

*La redazione*

## Il Nuovo Messale per le Celebrazioni Liturgiche in Italia

*Dal 29 novembre la Santa Messa in tutte le chiese toscane si celebrerà con il nuovo messale. Riportiamo qui un estratto della presentazione di Don Luciano Niccolai, pubblicata dal settimanale diocesano **La Domenica***

Si sente parlare di «Nuovo Messale», ma in realtà si tratta di una nuova edizione che traduce in italiano la terza edizione tipica del Messale latino pubblicato nel 2002. Il Messale del Concilio Vaticano II, voluto dal papa San Paolo VI, non cambia. Viene solo corretta la versione italiana tenendo presente la traduzione ufficiale della Bibbia curata dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 2008, vi vengono inseriti i nuovi Santi, qualche nuovo prefazio, cambia la veste grafica di questo importante libro liturgico. A presentarla è venuto da Castellaneta, in Puglia, il vescovo Claudio Maniago, presidente della Commissione per la Liturgia della CEI, che in questi 18 anni ha seguito il lavoro degli esperti. Questo è un libro liturgico che esprime la fede della Chiesa nella celebrazione del mistero eucaristico: il dono prezioso che costituisce il culmine e la fonte della vita cristiana. Ora, la nuova edizione del Messale non è consegnata solo al sacerdote, ma a tutta la comunità: è l'assemblea dei fedeli che celebra l'Eucaristia e rende presente la Pasqua del Signore. È sempre necessario per noi, preti e fedeli, renderci conto di ciò che facciamo: per mezzo dei riti e delle preghiere è Dio stesso che nel Cristo suo Figlio, morto e risorto, rivela e dona il suo amore perché anche noi, trasformati dallo Spirito Santo, diventiamo «un cuor solo e un'anima sola», capaci di amare chi soffre, chi è povero ed emarginato. Le novità maggiori di questa edizione riguardano i sacerdoti chiamati a presiedere la celebrazione, le risposte dei fedeli rimangono immutate. Le uniche varianti le troviamo nel Gloria e nel Padre nostro. Nel Gloria abbiamo «e pace in terra agli uomini, amati dal Signore». Nel Padre nostro, «Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione». Ci rendiamo conto che accogliere e usare questa nuova edizione del Messale costituisce un'occasione provvidenziale per riprendere una illuminata pastorale liturgica.



## Avvento e Natale 2020 per ritornare all'Essenziale

In questo momento storico che stiamo vivendo è necessario ritornare all'essenziale e alla tradizione. Ci stiamo avvicinando al Natale, un Natale diverso, meno sfarzoso e, forse, anche più nostalgico. Un Natale che ci propone di ritornare all'Essenziale, alle radici, alle nostre tradizioni e alle nostre famiglie. Il Natale al tempo del COVID19 è un'opportunità per riscoprire l'essenziale della festa natalizia; festeggiamo l'incarnazione di Dio che nasce uomo, Gesù Cristo. Dio si è fatto come noi per farci come lui, recita un canto liturgico.

In questo Avvento, nell'attesa per il Natale, vogliamo vivere al meglio tutti quei momenti e gesti che ci riportano e ci conducono al vero senso del Natale. Vengono meno le nostre scuse della mancanza di tempo, perché in questo Avvento arrivano con forza e determinazione tutte quelle piccole cose che ti ricordano quanto speciale sia questa *attesa*.

Ecco alcune proposte per vivere l'Avvento e godersi un Natale in famiglia per davvero:

- costruisci la tua corona dell'Avvento che ti ricorda quanto la nascita di Gesù si stia avvicinando
- costruisci il tuo presepe per dare alla tua casa il ricordo, l'odore e la bellezza nell'attesa di mettere quel piccolo bambinello nella grotta
- scrivi a mano il biglietto del regalo o gli auguri di Natale. È un invito a ritornare all'essenziale, quindi alle relazioni, alla famiglia, agli amici e a Dio. Fa che esso sia il vero regalo e non ciò che lo accompagna. Scrivi quello che pensi di quella persona, i motivi per cui ringrazi il Signore per avvertela messa a fianco.



È un tempo strano questo, un tempo che fa paura, ma in sé, questo tempo, ha qualcosa di meraviglioso, di grandissimo. Mettilo a frutto, non ci devono essere scuse, in questo Avvento il tempo ti è stato regalato, dunque fai qualcosa di essenziale.

**Don Udoji**

## Pensandoci forte, siamo più vicini: i giovani e il Coronavirus

La pandemia di Covid-19 che ci ha colpito ha manifestato i suoi effetti in modo diverso sulla nostra popolazione: se gli anziani, più deboli e fragili, hanno subito maggiormente gli effetti sulla salute, gli adulti hanno risentito principalmente delle conseguenze sull'economia, con molte attività commerciali che sono state costrette a chiudere. Ma a pagare il "prezzo" più alto, dal punto di vista sociale, sono stati i giovani: senza più la possibilità di incontrarsi e trascorrere del tempo in reale compagnia, c'è il rischio concreto di trasformarsi in quelli che Papa Francesco chiama "giovani da divano", senza mete, sogni, prospettive. Noi giovani, a parte qualche eccezione che conferma la regola alla nostra come ad ogni età, sappiamo bene che non c'è alternativa alle regole che ci sono state imposte, tra le ultime il coprifuoco e la limitazione agli spostamenti, ma sentiamo ugualmente il forte disagio del non poter vivere il "noi", lo

stare insieme, il "fare gruppo". Come ci confida Chiara "questa lontananza forzata ci sta facendo apprezzare le piccole cose, anche quelle che prima davamo per scontate: gli abbracci, passare una serata con gli amici, fare passeggiate in compagnia". Dobbiamo vivere questo momento come una doppia sfida, a trovare modi nuovi per sentirci uniti e ad imparare a non dare mai per scontato quello che abbiamo. "Con la Pastorale Giovanile – ci dice la responsabile, Linda – ci stiamo provando, con un percorso online in tre incontri formativi e di confronto per tutti i giovani della Diocesi. L'invito a vivere la fede «lì dove sei» non potrebbe essere più attuale". E se, come ci dice Sara, "il Coronavirus ci ha lasciato senza certezze e con molte domande" è anche vero che dobbiamo "imparare a prendere il bello che ci circonda ogni giorno. Chi l'ha detto che non possiamo sentirci vicini anche solo pensandoci forte?".

**Pietro**

Diocesi San Miniato, Pastorale Giovanile

*Lì dove sei*

Percorso online di formazione e confronto  
con sr. TOSCA FERRANTE,  
suora apostolina di Pisa

26 novembre,  
3 dicembre,  
10 dicembre

IN DIRETTA  
ore 21, 15  
canale YouTube  
Giovani Diocesi San-Miniato



# Le rubriche del Diario

## Il Castagnaccio di Simonetta

**Ingredienti** (per una tortiera del diametro di 23 cm)

- 300 g farina di castagne
- 300 g acqua
- 50 g pinoli
- 1 arancia con la buccia non trattata
- olio extravergine d'oliva
- cacao amaro
- sale fino

### Preparazione

- Setacciate la farina di castagne in una ciotola capiente e aggiungete l'acqua poco alla volta mescolando con una frusta a mano. Quando avrete ottenuto un composto liscio e omogeneo, aggiungete la scorza grattugiata dell'arancio un pizzico di sale e una spolverata di cacao amaro.
- Oliate una tortiera bassa tonda del diametro di 23 cm e versate l'impasto livellandolo con l'aiuto di una spatola.
- Cospargete la superficie del castagnaccio con i pinoli e l'olio a filo.
- Fate cuocere in forno ventilato preriscaldato a 195° per circa 35 minuti. Quando sulla superficie si sarà formata una crosticina con delle crepe e i pinoli avranno preso un bel colore dorato, sfornate e lasciate raffreddare.
- Servire e gustare accompagnato da ricotta di pura pecora e vino novello.

Aggiungi un posto a tavola

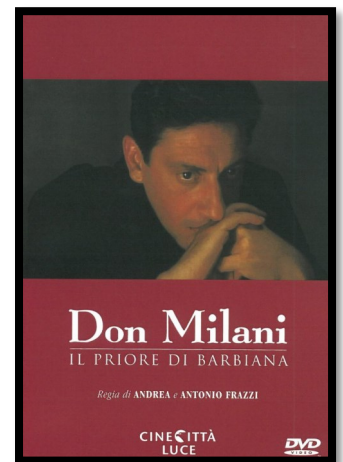


**Marzia**

## Non di solo pane...

*Don Milani – Il Priore di Barbiana* è una miniserie televisiva del 1997 prodotta da Rai Cinema e Rai Fiction, diretta da Andrea e Antonio Frazzi, con Sergio Castellitto e Ilaria Occhini.

Don Milani è malato e la malattia gli ha lasciato poco tempo ancora da vivere. Torna nella sua parrocchia di Barbiana e ripercorre con la memoria gli eventi che hanno segnato il suo percorso di vita, dalla creazione della scuola a San Donato di Calenzano, all'esperienza didattica con i figli dei contadini a Barbiana, alla notorietà e alle discussioni sui suoi metodi, alla preparazione della "Lettera ad una professoressa". Fa da sfondo l'Italia degli anni del dopoguerra e della ricostruzione, segnata dalle differenze sociali e dal distacco fra Chiesa e società.



*La battaglia di Hacksaw Ridge* è un film del 2016 diretto da Mel Gibson con Andrew Garfield.

L'attacco alla base americana di Pearl Harbor apre un nuovo fronte delle ostilità in Giappone. Desmond Doss, cresciuto sulle montagne della Virginia e in una famiglia vessata da un padre alcolizzato, decide di arruolarsi e di servire il suo Paese. Ma Desmond non è come gli altri. Cristiano avventista e obiettore di coscienza, il ragazzo rifiuta di impugnare il fucile e uccidere un uomo. Fosse anche nemico. In un mondo dilaniato dalla guerra, Desmond ha deciso di rimettere assieme i pezzi. Arruolato come soccorritore medico e spedito sull'isola di Okinawa combatterà contro l'esercito nipponico, contro il pregiudizio dei compagni e contro i fantasmi di dentro che urlano più forte nel clangore della battaglia.

**Nicola**

## Sacramento della Confermazione a Capanne

Il 7 novembre 2020 nella nostra Parrocchia di Capanne i ragazzi più grandi del catechismo: Marilena Adamo, Elisa Benvenuti, Leonardo Buti, Sofia Colonnella, Letizia Di Ianni, Alessia Ferrucci, Francesca Iacopini, Martina La Malfa, Jenifer Mangani, Matteo Mannucci, Simone Mucci, Alessia Novi, Ginevra Pacini, Andrea Regoli, Mattia Remorini, Alessandro Salvadori, Lorenzo Squarcini, Elena Tesi, hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione, in due momenti successivi per consentire il rispetto delle regole di distanziamento. La cerimonia è stata sentita e partecipata. I ragazzi erano emozionati, ma molto concentrati; il Vescovo, Andrea Migliavacca, si è rivolto loro con familiarità e affetto, invitandoli a proseguire il loro impegno nella Chiesa portando la ricchezza della loro testimonianza, ha sottolineato l'importanza del dono che Dio fa per mezzo dello Spirito Santo e di quanto questo dono possa portare nella vita il desiderio del Bene e della gioia. Nella serata, al termine della giornata così intensa, ci siamo scambiati qualche messaggio, tra le cose che attendiamo con quel desiderio di cui parlava il Vescovo, c'è sicuramente il momento in cui potremo di nuovo abbracciarci ed essere più vicini anche fisicamente. Un pensiero per i ragazzi che, per vari motivi, hanno dovuto rimandare la Cresima, fiduciosi che il momento giungerà presto. Ci auguriamo di veder fruttificare i doni dello Spirito Santo in tutti questi ragazzi, linfa della nostra comunità.

*Giusi, Giulia e Mirko*

## Il ricordo delle Prime Comunioni



CAPANNE

M  
O  
N  
T  
O  
P  
O  
L  
I



## SANTE MESSE

Lunedì

Ore 9: Capanne

Ore 18: Montopoli

Martedì

Ore 9: Capanne

Ore 18: Montopoli

Ore 18:30: Martedì

Mercoledì

Ore 9: Capanne

Ore 18: Montopoli

Ore 18:30: Martedì

Giovedì

Ore 9: Capanne

Ore 18: Montopoli

Ore 18:30: Martedì

Venerdì

Ore 9: Capanne

Ore 18: Montopoli

Sabato (festiva)

Ore 18: Capanne & Montopoli

Domenica (festiva)

Ore 8:30 e 11:15: Capanne

Ore 10: Montopoli

Ore 8:30 e 11: Martedì

## Notizie dalla Caritas Parrocchiale

La Caritas parrocchiale ha ripreso le sue attività, ancora più importanti e necessarie nel difficile periodo che stiamo vivendo. Chiediamo la collaborazione di tutti per la raccolta di beni di prima necessità, che potrete depositare negli appositi contenitori in alcuni negozi del paese e nelle nostre chiese, e offerte per buoni spesa e le varie utenze. Proprio come ci ha ricordato nella Giornata dei Poveri Papa Francesco, "questo è un tempo favorevole per sentire nuovamente che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità verso gli altri e verso il mondo". Per qualunque informazione è possibile chiamare la Caritas al numero **3207683848**, oppure contattare il Parroco **3512940226**. Vi ringraziamo per la generosità!

**Adorazione e Confessione:** tutti i giovedì alle 17 a Martedì; l'ultimo sabato del mese alle 10 a Capanne e Montopoli. Sarà possibile confessarsi anche prima o dopo le Sante Messe a seconda della disponibilità del sacerdote.

**Adorazione Perpetua:** tutti i giorni dalle 19 alle 21 (sabato dalle 8 alle 12) alla Cappella dell'Oasi a Capanne.

**Ultima domenica del mese:** ringraziamenti per vari compleanni e anniversari